

ABBONAMENTO

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche... Anno 1898... Direzione ed Amministrazione Via Profetia N. 8.

IL FRULLI

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del gerente... Conto corrente con la Posta.

La responsabilità degli amministratori

I lettori sanno che una sentenza della Corte di Cassazione di Napoli, che rivela responsabilità agli amministratori di un'Opera Pia ospitalare...

A Bologna si tenne un Congresso nel quale furono messe in rilievo, tutte le conseguenze che avrebbero potuto derivare dal considerare quel giudicato come un precedente...

Ma, intanto veniva presentata al Senato un progetto sulla responsabilità degli amministratori comunali e provinciali...

La relazione fa cenno della massima stabilità della Cassazione di Napoli, e soggiunge che una assemblea politica non deve chiudere le orecchie alle manifestazioni proposte da quella massima...

L'articolo aggiunto al quale abbiamo accennato, dovrebbe, secondo il concetto della relazione, essere per sempre la legge; perché in quell'articolo pare riguardare direttamente le amministrazioni comunali e provinciali...

Non mancherà certamente l'approvazione della Camera, ritardata alla giudizio di equità, proposta. Ma perché gli amministratori delle Opere Pie ospitalari, non ritardano lungamente nella condizione di coloro che non sospesano, nella quale si sono per la maggior parte rassegnati a stare sottogitto...

Non mancherà certamente l'approvazione della Camera, ritardata alla giudizio di equità, proposta. Ma perché gli amministratori delle Opere Pie ospitalari, non ritardano lungamente nella condizione di coloro che non sospesano...

IL CENSIMENTO

Nella relazione al III Congresso geografico sul tema del censimento generale, si depicce anzitutto che nel 1891 esso sia stato rifiutato per una questione di economia...

della popolazione, secondo l'età, il sesso, le professioni, la istruzione, sulla sua distribuzione territoriale rispetto alle città, alle campagne, alle abitazioni ecc., ecc.

Che i dati del censimento 1881 siano inesauribili, lo prova il fatto che nei 17 anni, decorso avremmo una emigrazione crescente, crisi bancarie, edilizie e agrarie, notevole sviluppo della rete ferroviaria, trasformazioni agricole, epidemie di varia intensità, provvedimenti sanitari, politici ed economici, guerra in Africa...

Ormai conviene aspettare addirittura il 1901 per non interrompere la comparabilità dei dati tra i vari censimenti italiani, e ciò che urge è di studiare i mezzi migliori per ottenere dati più precisi che oltre le numerazioni della popolazione e le spacciate ricerche della età, sesso, condizione civile, istruzione, certe inferenze ecc., si facciano indagini più precise e complete sulle professioni, sulla distribuzione del lavoro e delle industrie, e sulle persone occupate nelle imprese industriali.

Codesti dati sono ormai indispensabili, sia per fornire al Governo, al Parlamento e agli studiosi elementi di fatto, di cui si serve viva, la scienza, sia per organizzare con dati sicuri, la statistica del lavoro, complemento necessario di quella che riguarda gli altri aspetti della vita civile ed economica.

Un elenco di tutti i luoghi abitati, secondo l'ordine alfabetico nei nomi, coi quali essi vengono designati e la rispettiva cifra di popolazione è pure consigliata nell'interesse degli studi storici, geografici ed anagrafici, nonché in quello della amministrazione pubblica, e ciò per aver modo di conoscere le denominazioni di tutti i nuclei o gruppi di popolazione, anche di piccolissima importanza, che si trovano nel Regno.

Per l'Esposizione del 1898 in Torino

Il programma ufficiale dei festeggiamenti

Festeggiamenti in occasione dell'inaugurazione dell'Esposizione e della solenne commemorazione della prima seduta del Parlamento Subalpino:

1. maggio. — Seduta reale di inaugurazione dell'Esposizione, ore 9 e mezza; spettacolo pirotecnico sulla sponda destra del Po.

2. id. — Copiosità, in presenza delle LL. MM. della Regia Corte, per iniziativa di Bologna, alla città di Torino dalle città italiane, in piazza Castello, lato sud-est, ore 10; musica militare alla sera; spettacolo al Teatro Regio, offerta al Sindaco.

3. id. — Pellegrinaggio dei Sindaci a Superga, partenza al mattino da piazza Castello.

4. id. — Festa da ballo offerta dal Sindaco.

8. id. — Solenne commemorazione della prima seduta del Parlamento Subalpino, con intervento delle LL. MM., ore 10; Visita dei senatori e deputati all'aula della Camera dei deputati nel palazzo Carignano; illuminazione degli edifici pubblici e privati in città ed illuminazione, a cura del Municipio, dei colli torinesi e di Superga.

9. id. — Pellegrinaggio parlamentare a Superga, partenza al mattino da piazza Castello; serata di gala al Teatro Regio, ore 21.

NB. Ai detti festeggiamenti è da aggiungersi, nel giorno 10, l'inaugurazione del Museo di Antichità, stato testè riordinato, con probabile intervento dei Sovrani.

In occasione del pellegrinaggio a Superga, il 3 e 9 maggio, il Municipio offrirà una refezione agli invitati.

LA RIVOLTA NELLE PUGLIE

Gravissimi disordini a Foggia.

I provvedimenti del Governo.

Foggia 28. — Vi furono qui, oggi, gravissimi disordini. Circa duemila dimostranti, fra cui molte donne, gridando contro il ricaro del pane si recarono davanti al palazzo della provincia che era custodito da poche guardie.

I dimostranti ebbero presto ragione della guardia ed invasero il palazzo distruggendo i mobili e poche carte. Per via i dimostranti si avviarono in massa al

Municipio e appiccarono il fuoco all'ufficio principale del dazio, distruggendo ogni cosa.

Il fuoco, essendo stata aperta la conduttura del gas, si propagò al piano superiore, incendiando i registri dello stato civile.

La poca truppa disponibile, posta a guardia degli edifici pubblici, fu impotente a frenare i disordini.

Intimamente il prefetto Donati, il sindaco, il presidente della deputazione provinciale tentarono di calmare la folla. Anche la promessa di un ribasso immediato del pane riuscì vana.

I tumultuosi percorsero le vie distruggendo e saccheggiando quanto incontrarono. Vi furono numerosi contusi, specialmente fra le donne. Un tentativo di fucilazione fu fatto col risultato che il pancia nella cittadina fu generale. I negozi vennero tutti chiusi.

Si attendono rinforzi militari. Qui si deplora l'imprudenza delle autorità locali essendo evidente che i moli di Bari e Foggia rispondono ad una parola d'ordine dei partiti sovversivi.

Bari 28. — L'ordine fu ristabilito. Sono giunti tre battaglioni di fanteria. Si aspettano tre squadroni di cavalleria.

Bari 28. — Da Rustigliano (Comune di 7400 abitanti) e da Noicattaro (7300 abitanti) si segnalano dimostrazioni per lo stesso motivo del rincaro del pane. A Noicattaro la dimostrazione è stata anche provocata dalla sospensione di alcuni lavori ferroviari.

Roma 28. — Il Consiglio dei ministri si è riunito nel pomeriggio in seguito alle gravi notizie giunte dalla Puglia: deliberò di fornire ai Comuni, che si trovino in condizioni anormali difficili, parte dai cereali e delle farine esistenti nei magazzini militari con obbligo di cederli al prezzo d'acquisto. Radini mandò categoriche istruzioni ai prefetti di Bari e di Foggia onde l'ordine sia a qualunque costo immediatamente ristabilito. Intende farne mandati d'arresto di carabinieri e truppe e funzionari di P. S.

La Tribuna dice che il Consiglio dei ministri deliberò anche alcuni lavori onde impiegare i disoccupati.

Roma 28. — L'Esercito conferma l'invio di rinforzi a Bari da Chieti, da Napoli e da Casserta: in totale tre battaglioni di fanteria e due squadroni di cavalleria.

La marina destinò l'Albatros a recarsi a Bari per rimproverare come stazione.

ALTRI DISORDINI IN VISTA

Padova 28. — In vista di eventuali disordini fu chiamato telegraficamente e parte domattina per Ferrara un battaglione dell'87 fanteria comandato dal capitano Fames. Sono pronti altri due battaglioni i quali partiranno per destinazione da designarsi.

La Francia occupa una baia caduta dalla Cina

Parigi 28. — I francesi occuparono la baia di Quanchowan, caduta dalla Cina.

La guerra ispano-americana

Il bombardamento del forte di Matanzas.

Key West 28. — Le navi da guerra New York, Cincinnati e Puritan bombardarono ieri il forte di Matanzas, il quale ricambiò le cannonate. Il bombardamento durò alle 12 e un quarto e durò mezz'ora. Gli spagnoli subirono gravi perdite, gli americani non ebbero alcuna perdita.

L'azione della flotta.

Londra 28. — Da Madrid si telegrafa che il capitano generale Montoia è partito da Manila con la squadra spagnuola per aspettare la flotta americana in posizione di combattimento.

Appena poi da Washington che il commodoro Ramey ha sottoposto telegraficamente il suo piano di battaglia al Governo di Washington. Si prevede una battaglia navale per sabato.

Alleanza anglo-americana?

Bari 28. — La voce di una probabile alleanza anglo-americana non è da considerarsi come del tutto inverosimile, perché l'Inghilterra spera in questo modo di rafforzare la sua posizione nell'Estremo Oriente. Ad ogni modo quest'alleanza dipenderebbe dagli avvenimenti, perché se la Spagna rimanesse soccombente, l'alleanza riuscirebbe inutile.

Fabbrica di polvere saltata in aria.

Londra 28. — La fabbrica spagnuola di polvere senza fumo, a Santa-Cruz, è saltata in aria. Mancano particolari.

Spagnuoli e americani a Cuba.

Londra 28. — Si comunica da Key-West che una nave da trasporto spagnuola, che abbandonò le isole Canarie alla metà d'aprile, riuscì, malgrado il buio, a sbarcare, senz'essere osservata, truppe e materiale da guerra in un punto della costa meridionale di Cuba. Il capitano americano Rivas, incaricato di una missione pericolosa, approdò solo alla costa sud-est dell'isola. Il comando dell'esercito americano lo incaricò di mettersi in stretti rapporti coi capi degli insorti, Garcia e Gomez. Gli Stati Uniti provvederanno gli insorti di materiale da guerra e lasceranno ad essi l'incarico delle operazioni di terra contro l'Avana, finché la stagione delle febbri, che subentra fra pochi giorni, sarà passata.

Terribile aeromoto in Stoccolma

Stoccolma da Palermo, 28. «A brevi intervalli, nel mese d'aprile, imperverarono nelle nostre regioni già tre furiosi aeromoti. Quello di stamane, violentissimo, ha danneggiato le campagne e messo a nudo il mare. Le navi in corso di navigazione sono rientrate in porto, dove si lavora tuttora a rafforzare gli ormeggi per impedire diaggirarsi. Dovette uscire il piroscafo Elettrico e correre in soccorso dei naufraghi. Mandano notizie se esso sia arrivato in tempo ad evitare la catastrofe.

Il yacht Clementina, con a bordo re Leopoldo del Belgio, approdò a Palermo, costretto dalla furiosa tempesta.

Un incidente al Quirinale

Una donna in giaccheto sulla scala del Re. Sorvono da Roma, 28, al Secolo XIX: «Oltre il grande ingresso sulla piazza del Quirinale, la Reggia ha vari ingressi di servizio, uno dei quali si piedi dallo scalone di via della Dataria. Da questo, è uso salire, agli appartamenti reali, per una scaletta privata, il Re, quando si reca a visitare le scuderie.

Dalla medesima parte, che dovrebbe essere riservata ai soli funzionari ed impiegati del Quirinale, passano anche i giornalisti che vanno per loro servizio di informazioni.

Giornò sono, insieme a uno di essi, entrò dal portone della Dataria una signora, che il portiere, ostendendola accompagnata al giornalista, lasciò passare senza difficoltà.

La signora, che, dagli abiti già eleganti e dal portamento signorile, lasciava trasparire di aver appartenuto a una famiglia agiata e distinta, ma decaduta, si fermò sul pianerottolo che è presso alla abitazione della marchesa di Villamaria, dama d'onore della regina, e vi attese l'augusto spando l'uscita del Re dalla soglia porticina.

Il Re infatti uscì, e la signora, come to vide, si gettò in ginocchio a' suoi piedi, porgendogli una lettera e raccomandandosi al suo cuore e alla sua giustizia.

L'altuzante di campo, che seguiva il sovrano, volle allontanare la donna, ma il Re lo impedì: prese la supplica, inquadro la poveretta che piangeva e tremava di commozione, e, stufata, si fiondè sui piedi, ascoltò un lungo racconto di dolorose domestiche sventure, che la supplicante volle fargli, promettendole, infine, che avrebbe provveduto.

Infatti, avendo ordinato all'aiutante di campo di prendere il recapito, mandò il giorno stesso per le dovute informazioni, e... provide.

Il Re non dette alcuna importanza all'incidente, ma gli addetti alla polizia interna della Reggia ne furono allarmatissimi e presero severi provvedimenti, fra gli altri quello di vietare a chiunque l'ingresso dal portone della Dataria.

Queste rigorose disposizioni, venute all'orecchio del Re, gli spiacquero assai e le revocò subito, perché non vuol aspettare di speciali provvedimenti di polizia

nell'inferno del palazzo; tuttavia sono mantenute, secondo il solito, a dispetto suo.

AUDACISSIMO TURCO

I ladri in Corte d'Appello.

Roma 28. — Stipotte i ladri, penetrati nella cancelleria della Corte d'Appello, asportarono la cassa forte, contenente, a quanto si dice, 85,000 lire in danaro. L'autorità investiga.

ATTENTATO CONTRO UN METROPOLITA

Sofia 28. — Il metropolita bulgaro Dionisio, recandosi lunedì da Prilanz (Vocchia Serbia) al monastero di Vichko-Donave, venne aggredito sulla pubblica via da una banda di armati, i quali presero a fucilare lui e la sua scorta. Il metropolita si salvò con la fuga. Due uomini della scorta rimasero feriti.

Suicida a 99 anni

Giovanna Wahhusen, di Tepitz, una donna a cui mancavano pochi mesi a compiere il secolo, si suicidò, immergendo la testa in un fossatello. La vedova, abbandonatamente sconosciuta dai parenti, non aveva a legarsi di miseria; ma diceva sempre di non poter sopportare una vita così lunga, e che, se la morte non l'avesse liberata, si sarebbe uccisa prima di compiere i cent'anni. Nessuno però prendeva sul serio queste sue parole; ma ella, invece, fece davvero.

La donna professionista negli Stati Uniti

Il movimento femminista ha preso agli Stati Uniti d'America delle proporzioni grandiose; e mentre un quarto di secolo fa alla donna erano interdette le professioni liberali e più lucrative, essa è attualmente liberata a tutti i mestieri intellettuali e più utili, oggi essa incomincia a minacciare seriamente il monopolio dei maschi, come lo prova la seguente statistica, data dal Journal des Economistes.

Table with 2 columns: Professioni and Anni 1870-1890. Rows include Architetti, Pittori e scultori, Scrittori, Dentisti, Ingegneri, Giornalisti, Legisti, Musicisti, Funzionari, Egoisti, Mediche e chirurghi, Copiste segretarie, Stenografi e tipografi.

CERIMONIE E CERIMONIALI

Vi siete mai domandati il perchè delle cerimonie della nostra civiltà? Le cerimonie, in quanto al bisogno di stringersi la mano e di chiedersi scambievolmente notizie della loro salute? È un fatto semplicissimo, non è vero? ma appunto dei fatti semplici noi trascuriamo di renderne ragione. «Il cane, per timore di essere bastonato, viene strisciando presso il padrone, passando chiaro il desiderio di mostrarsi sottomano. Or bene, il movimento del cane è la scintilla iniziale del fatto, con cui l'uomo esprime in un istante la sua devozione; la sua obbedienza a colui del quale si riconosce moralmente o materialmente inferiore.

Dal primo atto, puramente animale e istintivo, al secondo, che rappresenta quasi una istituzione, v'è meno distanza che non si pensi. Trattasi di una evoluzione progressiva da una forma ad un'altra; ecco tutto.

Il cerimoniale, quando parla al signore, accennando a sé, adopera la terza persona, e dà a se stesso il nome di cane.

Signora, il tuo cane è lieto che tu sia felice!

La moda, che nei cerimoniali ha tanta parte, è essenzialmente dovuta allo spirito imitativo. «L'imitazione può risultare da due cause molto divergenti: dalla riverenza per la persona imitata, o dal desiderio di eguagliarla...»

Inanzi tutto, vediamo l'imitazione servile. Essa consiste nella riproduzione dei difetti di colui che è reputato superiore. Così questi difetti diventano convenzionalmente dei pregi.

Un capo del Figliani snella un giorno per un santiero montuoso, seguito da un codazzo di gente, allorchando inciampò

e cadde; tutte le persone del seguito cercarono subito di fare altrettanto, eccettuata una, verso la quale si rivoltarono le altre, per chiedere se si concedeva superiore al capo.

Fra i Darcari, in Africa, e se il sultano cade da cavallo, tutti i seguaci devono ugualmente cadere. Se alcuni omettessero questa formalità, per quanto di grado elevato egli fosse, verrebbe ammontato da cavallo e bastonato.

V'è di peggio. In Francia, nel 1865, dopo che Luigi XIV fu operato per una fistola, questa infermità regale venne la moda fra i cortigiani. Alcuni, che avevano cercato prima di nascondersi, con sì peritavano ora di renderla palese. Vi furono anche artigiani che desiderarono essere operati a Versailles, perchè il re fosse informato di tutti i particolari della malattia.

L'imitazione prodotta dal desiderio di eguagliare una persona ammirata è più nobile. «Dovunque è sempre la tendenza dell'interiore a innalzarsi si è trovata a contrariar non le restrizioni ad esso imposte; ed il modo principale d'innalzarsi fu di adottare i vestiti e le abitudini dei superiori».

Apparire ciò che non si è; ecco il motivo determinante della moda: i deboli si atteggiavano ad eroi; coloro che hanno una spalla più alta dell'altra vogliono dissimularla; chi vive alla giornata vuol passare per milionario.

«Basta osservare come il commerciante, o garbi d'agguagliarsi col signore; o come la cameriera, nel giorno di libertà; garreggi con la padrona nello sfoggiare il cappellino all'ultima moda...»

La moda, ai nostri giorni, è una forma di governo della società, analoga alla costituzione del reggimento politico; poiché mostra un compromesso fra la coesione e la libertà. Come, insieme, cura la transizione dalla cooperazione forzata alla cooperazione volontaria nell'azione pubblica, è cresciuta quella forma di governo rappresentativo, che serve ad esprimere la volontà media, così si è andata formando quell'aggregato indefinito di persone ricche e colte; e dall'anonimato di abitudini regola la vita privata della società in generale.

In un caso come nell'altro, si osserva che questo compromesso tra la coesione e la libertà, tende verso l'aumento di quest'ultima. Perché, in media, col temperare l'azione del governo, decresce al tempo stesso la rigidità della moda, come lo dimostra la maggiore larghezza lasciata al gusto individuale.

Queste notizie, questi raffronti, sono contenute in uno studio del sommo il filosofo inglese Herbert Spencer, nel quale questi intende provare che «le regole di società non sono risultato di convenzioni deliberatamente stabilite, come alcuni facilmente affermano. Al contrario, sono esse prodotti naturali della vita sociale, sviluppati a poco a poco». Il libro è curiosissimo e ricco di aneddoti.

Leggete il capitolo sui «regali». Il regalo è la forma primitiva del tributo, che la civiltà convertirà quindi in imposta.

Non meno interessanti dei regali ai vivi sono quelli dei morti. «Si supponeva un tempo che lo spirito del morto, sotto tutti i rispetti simili al vivo, scattasse non meno di questo il dolore, il freddo, la fame, la sete; e si presumeva pure di poterlo propiziare, provendendo di cibo, di bevande, di vestiario... Fin dalle origini, dunque, i doni ai morti non differivano dai doni ai vivi, né per il significato, né per lo scopo.

«Gli Equivoci portano periodicamente dei vestiti in regalo ai morti. In Patagonia, ogni anno riprono i sepolcri e rivestono i morti; e così pure facevano gli antichi peruviani. Presso la popolazione del Congo, quando muore un individuo potente, la quantità dei vestiti a lui offerta è tale che, diventando troppo piccola la prima cassa in cui fu deposto il cadavere, se ne prende una seconda; una terza, fino a una sesta; di dimensioni sempre maggiori; e si collocano l'una sopra l'altra. Talvolta i doni dei capi subordinati allo spirito del capo supremo rappresentano il tributo pagato a lui vivente. Tavernier così descrive un funerale regale nel Tonchino:

«Vengono poi sei principesse, che portano carne e bevande per il re defunto; quattro governatori delle principali provincie del regno, portando ciascuno un bastone sulla spalla; dal quale pende un sacco pieno d'oro e di profumi, e questi sacchi contengono i doni che le diverse provincie fanno al defunto re, perchè siano esposti col cadavere, e affinché non possa far uso al mondo di lui».

Le visite. Le visite sono un soggetto di sottosommone e di rispetto. Lo Spencer non allarga l'argomento fino ai tempi nostri; ma si limita a studiare la cerimonia della visita nella sua forma primitiva. In fondo, essa ha pur conservato il carattere originario; ma oggi le visite si scambiano, e però l'omaggio, fra

persone del medesimo grado, è reciproco. In un giorno della settimana si riceve, negli altri si va in visita. Sfuggiti di sottigliezze, conversazioni durante le quali si tagliano i panni addosso al prossimo; una fatica imprudente, senza far niente. La visita offre il modo agli sfaccendati di occupare le loro ore d'ozio; e le signore mettono in mostra i loro abiti e i loro gioielli, gli eleganti passano da un salotto all'altro, «in cerca di ventura d'amore».

Tuttavia, il desiderio di far presto, la necessità di utilizzare il tempo d'incalzato — e nella sostituzione della carta alla visita, possiamo osservare la progressiva tendenza a renderla una formalità della vita sociale».

«E, finalmente, il saluto. Qui, Spencer vi dice che l'abitudine di chinare il capo è il residuo sommativo dell'atto non cui il vinto di un tempo, quando aveva perduta ogni speranza di fuga, invitava il nemico a colpire».

«I Damari si tolgono i mantelli prima d'entrare nella sala di un forestiero; i giapponesi lasciano le scarpe alla porta anche entrando in un negozio...» Nei europei ci scioriniamo il capo, esponendoci ai raffreddori.

PROVINCIA

(Di qua e di là del Judri)

Festeggiamenti ad un buon prete. Scrivono da Palazzolo dello Stella, 26 aprile:

«Una solenne dimostrazione di stima, e d'affetto venne ieri tributata dal popolo di Palazzolo al m. r. don Michele De Micheli, nostro buon parroco, in occasione delle nozze d'oro della sua prima messa».

Questi quasi quarant'anni ch'egli regge questa parrocchia, sempre amato, sempre rispettato.

Buono, modesto, paziente, caritatevole, alieno dalla politica, dedicò tutto sé stesso alla missione a lui affidata, al suo popolo.

Alle 9 e mezza giunse la Banda di Lattina, e si direbbe alla canonica; alle 10 le campane diedero l'ultimo segno della messa. Dopo la messa parò conciso l'abate di Lattina, dipingendo il prete quale dovrebbe essere, e paragonandolo al nostro parroco.

Al pranzo intervennero le autorità, tutte le principali persone del paese. La nome del popolo venne presentato al festeggiato un bellissimo ritratto ad olio. Molti brindisi.

Con lo stesso decemionale della mattina si accompagnò il parroco in Chiesa pel vespero, e qui parlò il canonico De Pauli.

Alla sera concerto in piazza e fuochi artificiali. Dopo di questi, accompagnato sempre dalla Banda, il parroco fece un giro pel paese tutto illuminato, seguito da tutto il popolo acclamante.

Giunti alla canonica la Banda intonò la marcia reale. Un immenso arvia l'accogliere e l'entusiasmo fu al culmine.

Così il popolo, i liberali, tutti, onorarono i buoni preti, i preti amici della politica e onesti solo dei loro ministero sacerdotale.

Le gesta di un curato. Scrivono da Gurizza al Piccolo di Trieste: «Si narra che una di queste sera, il curato di Circhina volle entrare per forza in casa di una ragazza del paese. Questa si oppose energicamente ed il curato per vendicarsi della ripulsa a splendeva contro di lei un colpo di rivoltella che la feriva alla gamba destra.

Per questo grave fatto la ragazza dovette venir condotta ad Udine per sottoporsi alle cure necessarie. E il curato? Godrebbe per caso l'impunità?

Tentato suicidio. L'altra sera fu medicata all'Ospedale civile di Venezia certa Maria Rigo di 28 anni, da Aviano, di una ferita infertasi con un rasoio al lato anteriore del collo a scopo suicida per dispiaceri avuti col proprio marito. Se non avvengono complicazioni guarirà in dieci giorni.

Un ritratto di Pompeo Strolli eseguito da egregio artista. Scrive la Gazzetta di Venezia: «Un ritratto eseguito dal nostro Milesi significa un'opera d'arte seria e robusta, ma l'ultimo ch'egli ha compiuto in questi giorni riuscì anche una profonda rivelazione di sentimento, oltre che una vittoria contro straordinarie difficoltà tecniche».

Dalla famiglia Strolli di Gemona il pittore Milesi era stato incaricato di tracciare, valendosi soltanto di una piccola fotografia, il ritratto grande al vero del povero giovane defunto Pompeo Strolli. E l'artista nostro, consacrandosi ogni suo sforzo, ogni abilità tecnica, ogni trasparenza ed efficacia di colore, per raffigurare quella intenzione di vita che già si era formata nella sua anima,

ritrasse veramente, come se gli fosse stata innanzi agli occhi, una figura mirabile a virtù di una intensa espressione, di un vigoroso colore, talché riguardando la forte tela si sentiva l'acuta impressione che ogni vera opera d'arte infonde nello spettatore.

E lasciò Gemona la desolata madre, il padre infellicissimo, attendevano l'arrivo del ritratto del loro figliuolo con ansia febbrile, quantunque gli amici avessero loro già assicurato che il bravissimo pittore veneziano avrebbe fatto un ritratto esemplare e sentito, più di ogni altro.

Giunse finalmente l'aspettato ritratto con esso l'artista. La casa della famiglia Strolli fu tutta scoscesa: gli amici, i domestici, accorsero per presenziare lo scoprimento del dipinto. E la visione apparve e fu tutta una scena di lagrime: il ritratto risuscitava in modo commoventissimo il povero defunto.

I genitori avevano ritrovato la fonte della loro lacrima; non bastavano di baciare le mani all'artista e di abbracciarlo.

Non aveva egli per un momento, con la potenza della sua arte, quasi ridato loro il figlio perduto?

Municipio di Talmassons

Avviso di concorso.

A tutto il giorno 25 maggio p. v. resta aperto il concorso al posto di segretario presso questo Municipio, retribuito coll'annuo assegno di lire 1200, gravato di trattenuta per R. M., e con diritto all'alloggio gratuito.

Gli aspiranti dovranno produrre a questo protocollo le loro istanze, corredate dai prescritti documenti, entro il prefinito termine.

L'eletto entrerà in carica tosto ricevuta la partecipazione di nomina.

Talmassons, 22 aprile 1895.
Il Sindaco
G. B. Deana.

UDINE

(La Città e il Comune)

Consiglio comunale. Oggi alle ore 11 e mezza pom. si riunirà il seduta il Consiglio comunale per deliberare sull'ordine del giorno già da noi pubblicato.

Il progetto sulla Decima.

Abbiamo da Roma in data di ieri: «Oggi si è radunata la Commissione del diotetto ed ha esaminato il disegno di Zanardelli sulle Decime e sulle altre prestazioni fondiari; lo ha approvato, nominando relatore Odoardo Lucchini. Il disegno è inteso specialmente a questi tre scopi: definire più chiaramente quali siano le Decime sopresse per la legge 14 luglio 1887; agevolare le commutazioni in denaro e le affrazioni di quelle non sopresse; rendere più semplici e meno costose le relative procedure. La Commissione ha approvato all'unanimità il progetto, salvo alcune lievi modificazioni di forma od aggiunte».

Corte d'Assise. Ruolo delle cause da trattarsi nella prossima sessione che si aprirà il 17 p. v. maggio:

17-18 — Da Luca Leonardo, mancato omicidio, testi 14, dif. avv. Drivissi;

20-21 — Bianco Giuseppe, falso in atto pubblico e calunnia, testi 9, dif. da nominarsi;

24-25 — Morato Rosa e Tonizzo Sante, calunnia e falsa deposizione, testi 3, dif. della prima avv. Drivissi, del secondo da nominarsi;

26-27-28 — Damiani Napoleone e Damiani Felice: il primo accusato di omicidio premeditato, dif. avv. Girardini, il secondo di complicità necessaria, dif. avv. Schiavi, testi 8, parte civile avv. Caratti e Drivissi.

31 e seguenti — Ferrigo Pietro, omicidio mancato, testi 7 e 2 pariti, dif. avv. Levi.

Il P. M. sarà rappresentato dai funzionari della locale Procura.

Il giorno 10 giugno si aprirà una nuova sessione.

Galleria Marangoni. Compinti i lavori di collocamento nel palazzo Cerpazzi dei quadri acquistati pel Legato Marangoni, la galleria sarà aperta al pubblico dalle ore 9 ant. al mezzogiorno tutte le domeniche dell'anno, incominciando da domenica p. v. 1. maggio.

L'accesso alla galleria è dal portone di fianco del palazzo, via Gemona.

Società Alpina Friulana. A tutt'oggi si accostano le adesioni alla gita di domenica. In seguito al mutamento d'orario si arriverà a Udine alle 18.23 invece che alle 17.7.

Oril nella Società operaia generale. Stasera alle ore 8 e mezza si radunerà il Consiglio della Società operaia per deliberare sul seguente ordine del giorno:

«Dimissioni della Direzione in seguito al voto dato dall'assemblea domenica 24 aprile corrente».

Tiro a segno. Oggi esercitazioni di tiro dalle 4 alle 6 pom.

Comitato delle regalie. Pagarono ancora i signori Paotrotto Giovanni e Pittoia Luigi. Così il ricavato del primo semestre è stato di lire 752 50 che venne diviso:

- alla Congregazione di carità L. 113. —
- all'Istituto Tomadini » 113. —
- all'Asilo infantile » 113. —
- alla Società Reduci » 113. —
- al Giardino d'infanzia » 113. —
- alla Società agenzi di commer. » 113. —
- alla Società operaia generale » 50. —
- per spese ed esazione » 24 50

L. 752 50

Ispezione militare. Il colonnello brigadiere, comandante la brigata cavalleria di Padova, ha ispezionato ieri il 12° reggimento cavalleria «Saluzzo» qui di stanza.

Uno scontro di carri alla Stazione.

Ieri mattina alla nostra Stazione ferroviaria accadde un incidente che poteva avere conseguenze gravi e dolorose, ma per fortuna i danni si limitarono al materiale.

Alle 11 e mezza una macchina di 5° con avanti 20 carri vuoti dell'Adriatica faceva movimenti vicino alla Dogana della ferrovia. Il macchinista attendeva tranquillamente al fatto suo, né dal punto ove trovavasi poteva vedere se un altro treno venivagli incontro sul medesimo binario.

Appunto in quell'ora era data la partenza al treno ghisa della Società Veneta che arriva dalla linea di Clivade e prosegue per Palmanova. Questo treno era guidato dal macchinista Bramante Oremese e dal fuochista Martini Armando, e del quinto binario doveva passare al terzo per proseguire. Su questo scambio s'incontrò col primo carro del treno che faceva movimenti: l'urto fu fortissimo; la macchina della Veneta ebbe molto danneggiata alcune parti e spezzato il conneggio che distribuisce il vapore; il carro dell'Adriatica ebbe l'urto così forte che rimase fermo e il fuochista della Veneta si avvide in tempo del pericolo e si gettarono dalla locomotiva: se vi fossero rimasti avrebbero corso rischio di rimanere bruciati dal vapore che usciva per essersi spezzato il distributore. Il macchinista e il fuochista dell'Adriatica — Pantanali Luigi e Biglioli Benvenuto — non ebbero che a rientrare una forte scossa.

Il treno della Veneta fu scoppio e la macchina messa in riparazione; i carri con la ghisa furono fatti proseguire col treno passeggeri che parte dalla nostra Stazione alle 13.5.

La causa dell'incidente sarebbe dovuta ad un falso scambio, impotabile ad un campo squadra e a due deviatori.

Dopo scritte queste righe veniamo informati che il treno della Veneta colla ghisa non ritardò la partenza a proseguire per Palmanova alle 13.5, e quando avvenne lo scontro stava facendo movimenti.

Nel regno della dea Clocina. Verso le 12 e tra quarti di ieri una forte detonazione mise lo spavento nei molti inquilini abitanti nella casa in via Belloni n. 5. Che cosa era avvenuto? Il gaz evaporatosi nella vasca della latrina, esistente nel cortile di quella casa, avevano prodotto un violento scoppio. La pietra quadrangolare, di circa 50 centimetri di lato, che ne copriva la bocca, era stata lanciata in aria a parecchi metri di altezza, ricadendo quindi al suolo capovolta e in parte rotta; e da quella bocca si sprigionava una colonna di fuoco, che ebbe la durata di circa due minuti.

Vicino all'apertura di quella vasca trovavasi in quel momento un bambino di 7 anni, Simocantini Pietro, il quale ebbe un po' bruciati i capelli, e spaventato corse gridando a ricoverarsi nel vicino magazzino vini, pugliesi dei fratelli Squacimatro.

Quello scoppio non ebbe gravi conseguenze; ma ne poteva avere. Se la pietra, per esempio, cadendo dalla bocca ove cadde, fosse caduta dalla parte opposta, il bambino sarebbe rimasto indubbiamente schiacciato.

Questo fatterello di cronaca richiama l'attenzione sopra un maleano agglomerato di abitazioni nel punto più centrale della città, che esigerebbe il piccone del demolitore per un radicale sventramento.

Abbiamo assunte ulteriori informa-

zioni su questo fatto e si è risultato, che i giorni fa aveva vacata, come si usa qui, cioè la parte, la vasca, e gli incoicati dell'espurgo nel ricicludere la bocca ebbro a rompere accidentalmente un angolo del sigillo; i novani ragazzi per divertirsi, avevano ieri levato quel pezzo di pietra e dal foro risultante gettato nella vasca alcuni frammenti d'acqua, che provocarono l'accensione del gaz, e quindi lo scoppio.

Passaggi scolastici. Ieri i maestri delle scuole elementari signori Lazzarini, Tonello, Capoligari, Ghiglini, Migotti, condussero i loro scolari a fare una passeggiata. I due primi ebbero per meta Campofornido.

Porto Baso. Dall'anno 1882 poche volte il Consiglio comunale di Udine ebbe ad occuparsi dei porti marittimi della nostra provincia e ciò per gli effetti della legge 16 luglio 1884 N. 2518. Da principio trattarsi della sgriegosa case del Comune al Contorno per la conservazione e miglioramento del Porto Baso coll'annesso scalo fluviale di Porto Nogaro. Accetto però l'obbligo rispetto al Porto Buso per essere questo comune allo scalo di Cervignone, quindi porto internazionale e per ciò non contemplato dalla città legge, la questione fu in appreso diroscritta dallo stesso r. Governo al solo scalo di Porto Nogaro, e dopo lunghe contestazioni, definita col r. Decreto 18 agosto 1895 N. 629 col quale il Porto Nogaro fu iscritto nella 3. Classe della 2. categoria (Art. 2. R. D. 2. aprile 1885 N. 3095) e approvato l'elenco degli interessati a concorrere nelle spese del porto rispettivamente indicato.

Ora in data 10 febbraio 1898 sotto il N. 31789, la r. Prefettura di qui si fece a comunicare un Elenco di Comuni ritenuti interessati alla manutenzione del Porto Baso dichiarando esser questo iscritto al N. 249 dei Porti di 4. Classe della 2. Categoria, comunicando le rispettive quote di carico, e richiedendo la deliberazione del Consiglio: ciò tutto coll'avvertenza che se nel termine di mesi tre non erano prodotte opposizioni od osservazioni in contrario, intendendosi accettato il detto Elenco.

Dovetti notare che alla 3. Classe della 2. Categoria appartengono i posti nei quali la qualità delle merci imbarcate è sbarcate non sia inferiore a 10,000 tonnellate; ed alla 4. ogni altro d'infioro movimento: che alle spese per i primi vi concorre lo Stato col 40 per cento, la Provincia ed i Comuni col 60 per cento, mentre a quelle per i secondi, deve concorrere solo il Comune o l'Associazione di Comuni che vi abbiano interesse.

Appena ricevuto il menzionato invito della r. Prefettura, risse nei procedenti relativi a Porto Nogaro, la Giunta municipale chiese chiarimenti intorno a tre punti:

1. perchè dopo che dagli atti risultava ammessa l'eccezione opposta circa il Porto Baso e fondata sull'essere il medesimo porto promosso coll'Impero Austro-Ungarico, e per ciò internazionale, oggi dalla eccezione stessa si mostri di non tener conto;

2. perchè mentre il Porto Nogaro è iscritto nella 3. Classe della 2. Categoria con decorrenza da 1. luglio 1890, il Porto Baso invece, il quale non è che la fossa sul mare del Porto Nogaro, si voglia inscrivere nella 4. Classe;

3. perchè mentre fu fissato in 0503,872 su 1000 il quote attribuito al Comune di Udine per le spese del Porto Nogaro, il quote relativo a Porto Baso lo si voglia superiore e cioè di 0505,744.

Finora a tali quesiti non fu data risposta.

Imminente essendo la scadenza del termine di mesi tre prefisso alle opposizioni, e nel dubbio che queste ove non fossero sostenute da una deliberazione del Consiglio non possano essere valutate dall'autorità governativa, la Giunta municipale ha creduto prudente il pronunciarsi, e perciò allo stato degli atti propone:

che in coerenza alle deliberazioni prese nella seduta 18 maggio 1889 al N. 3562 e nell'interesse del Comune di Udine, sia dal Consiglio compilate respinto il proposito di costituire un consorzio fra Comuni per il miglioramento e la conservazione del Porto Baso, di cui il foglio 10 febbraio 1898 N. 31789 della r. Prefettura di qui e così il comunicato Elenco di Comuni presunti interessati, e ciò perchè detto porto è promosso tra il Regno d'Italia e l'Impero Austro-Ungarico, e per ciò non contemplato dalla legge 16 luglio 1884 N. 2518.

All'Ospedale vennero meditati De Micheli Aana, d'anni 29, prostituta, per numerose contusioni ed escorizzazioni alla faccia, guaribili in cinque giorni; e Kaiser Dante, d'anni 14, orfano, da Udine, per ferita d'arma da punto al braccio sinistro, riportata la rissa e guaribila in sei giorni.

L'allegro servito postale. Una rubrica con questo titolo potrebbe figurare in permanenza nel giornale...

Una lettera di un ufficio governativo di Genova diretta ad un ufficio governativo di Udine è impostata il giorno 28 marzo...

Le imprudenze del ragazzo. Ieri verso il mezzogiorno venne accolto d'urgenza all'ospedale il ragazzo Tonetti...

Il «Numero Unico» esaurito. Avvertiamo che il «Numero Unico» stampato in occasione del 50° anniversario del 1848 è esaurito.

Sentenza confermata. Pegoraro G. B. di Udine, condannato da questo Tribunale a mesi tre e giorni quindici di reclusione per minacce...

È proibito vendere nei banchi del Lotto biglietti di Lotterie. Si richiede con ciò di evitare la concorrenza al gioco che è privativa dello Stato...

Il divieto di vendere nei banchi di Lotto viene, lo si capisce, applicato anche per i biglietti della Lotteria di Torino...

Nei negozi di manifatture non si danno più campioni. I commoventi di manifatture di questa città sono addiventati ad un comune accordo...

Ringraziamento. Il sottoscritto sente vivo il dovere di rendere pubbliche grazie al distinto medico dottor Riccardo Borghese...

Biciclette da vendere. Sono in vendita due eleganti biciclette inglesi, modello 1898. Rivoigersi in via Venezia, n. 24.

Piano terra e superiore. D'affittare in Via Gioianna n. 36, con corte e uso del giardino.

Negozio trasportato. La Ditta S. De Agostini ha trasportato il proprio Negozio nella stessa via Cavour n. 3.

D'affittare la Plantis talune case oparate di proprietà dell' Ospizio degli Esposti. Per informazioni e trattative rivolgersi al Segretario Capo della Deputazione provinciale.

Il Supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Udine, N. 83, del 16 aprile 1898 contiene: L'eredità abbandonata da Eugenio Pietro...

Ad istanza di Armellini Luigi e Capellari Bortolo di Tarcento, nel giudizio di subastazione promosso in confronto di Oratio Aurillo ad Enrico di Cicerle...

Collegio Convitto Paterno. Corso speciale di ripetizione per quegli alunni delle Regie Scuole Tecniche e Ginnasiali che avendo riportate anche nel secondo bimestre medie insufficienti...

Osservazioni meteorologiche. Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico. 23 - 4 - 1898. ore 9 ore 15 ore 21 ore 24.

Table with 4 columns: Bar. rid., Umid. rel., Stato del cielo, Temperatura. Rows show data for 9, 15, 21, and 24 hours.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Le bonifiche. Roma 29 - Il progetto di legge sulle bonifiche minaccia di essere rinviato alle calende greche.

La Commissione vuole includere nel progetto alcune bonifiche, che si trovavano escluse, ed il Governo indugia ad accettare le proposte.

Quindi tutto è sospeso e la Commissione stessa non si adunerà più che dopo le vacanze.

Le grandi manovre. Roma 29 - Si annunzia che il comando supremo delle grandi manovre nel venturo autunno sarà assunto dal generale Peloux...

I due partiti saranno comandati dai rispettivi comandanti di corpo.

Corriere commerciale Sete. Milano, 28 aprile.

Il consumo europeo è sempre scarso d'ordini, per cui troviamo i nostri compratori con poca lena all'acquisto. Da ieri ad oggi però qualche cosa si è fatto in greggie belle, di titolo fino e di tutto incannaggio...

Siamo quasi alla fine di aprile ed i contratti a prezzo definito per gallette del futuro raccolto stentano ad aver corso; e tanto acquirenti che venditori sembrano poco ansiosi di sollecitarsi...

I lavorati sono poco ricercati e per di più le offerte per essi sono alquanto basse.

Alle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative, pure interessi di favore.

Interessi su depositi di danaro: a Risparmio con Libretti al Portatore e Nominativi 5 1/2 %.

a Conto Corrente 5 1/2 %.

a Piccolo Risparmio con Libretti al Portatore e Nominativi 4 %.

Sui depositi vincolati a scadenza fissa e sui Buoni di Cassa interessi di favore.

Alle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative, pure interessi di favore.

NB. I libretti tutti sono gratuiti. Sconto Cambiali a 2 firme, sino a 6 mesi, interesse 5 a 6 % a seconda delle scadenze...

Table of prices for various goods: Foraggi, Combustibili, Pollame, Burro, formaggio e uova.

CHI HA BISOGNO di fare una cura ricostituente ricorra con fiducia al Ferro Paggiari del prof. Paggiari...

Sementi da prato. La sottoscritta ditta avverte la sua numerosa clientela, che anche quest'anno tiene un grande deposito di sementi...

Tintura Egiziana Istantanea per tingere i capelli e la barba in castano o in nero.

ACQUA DI PETANZ. Questa tintura preparata dalla premiata profumiera Antonio Longgà è da preferirsi a qualunque altra per la sua assoluta innocuità...

Fabbrica Acque Gasose e Seltz della Ditta ITALICO PIVA.

Specialità e novità per Udine e Provincia. Gasose alla Menta, Framboise, Arancio, Caffè, Rhum, ecc. ecc.

La Ditta Girolamo Zacum UDINE - Via Porta Nuova N. 9 - UDINE.

avverte la sua numerosa clientela che ora il proprio Magazzino trovasi grandemente assortito di Mobili in legno ed in ferro.

e che facilita i prezzi in modo da non temere alcuna concorrenza.

Trovansi pure dei bellissimi mobili per stanze da ricevere in stile antico.

Banca Cooperativa Udinese (Società Anonima) (Via Paolo Sarpi N. 3)

Interessi su depositi di danaro: a Risparmio con Libretti al Portatore e Nominativi 5 1/2 %.

a Conto Corrente 5 1/2 %.

a Piccolo Risparmio con Libretti al Portatore e Nominativi 4 %.

Sui depositi vincolati a scadenza fissa e sui Buoni di Cassa interessi di favore.

Alle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative, pure interessi di favore.

NB. I libretti tutti sono gratuiti. Sconto Cambiali a 2 firme, sino a 6 mesi, interesse 5 a 6 % a seconda delle scadenze...

CHI HA BISOGNO di fare una cura ricostituente ricorra con fiducia al Ferro Paggiari del prof. Paggiari...

Sementi da prato. La sottoscritta ditta avverte la sua numerosa clientela, che anche quest'anno tiene un grande deposito di sementi...

Tintura Egiziana Istantanea per tingere i capelli e la barba in castano o in nero.

ACQUA DI PETANZ. Questa tintura preparata dalla premiata profumiera Antonio Longgà è da preferirsi a qualunque altra per la sua assoluta innocuità...

Fabbrica Acque Gasose e Seltz della Ditta ITALICO PIVA.

Specialità e novità per Udine e Provincia. Gasose alla Menta, Framboise, Arancio, Caffè, Rhum, ecc. ecc.

La Ditta Girolamo Zacum UDINE - Via Porta Nuova N. 9 - UDINE.

avverte la sua numerosa clientela che ora il proprio Magazzino trovasi grandemente assortito di Mobili in legno ed in ferro.

e che facilita i prezzi in modo da non temere alcuna concorrenza.

Trovansi pure dei bellissimi mobili per stanze da ricevere in stile antico.

Banca Cooperativa Udinese (Società Anonima) (Via Paolo Sarpi N. 3)

Interessi su depositi di danaro: a Risparmio con Libretti al Portatore e Nominativi 5 1/2 %.

a Conto Corrente 5 1/2 %.

a Piccolo Risparmio con Libretti al Portatore e Nominativi 4 %.

Sui depositi vincolati a scadenza fissa e sui Buoni di Cassa interessi di favore.

Alle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative, pure interessi di favore.

NB. I libretti tutti sono gratuiti. Sconto Cambiali a 2 firme, sino a 6 mesi, interesse 5 a 6 % a seconda delle scadenze...

Advertisement for the 1898 Italian General Exposition in Turin. Features 'Grande Lotteria nazionale' with 3000 prizes and 2 million lire. Includes a table of prize amounts and terms of participation.

In Udine presso il sig. GIUSEPPE CONTI cambio valute, LOTTI e MIANI Piazza Vittorio Emanuele, e presso tutti gli Uffici Postali autorizzati dal Ministero delle Poste e dei Telegrafi.

Bollettino della Borsa

Table of stock market data for Udine on April 29, 1898. Lists various securities and their prices.

Il cambio dei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per oggi a 107.22.

La Banca di Udine cede oro e scudi argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

ANTONIO ANGELI garante responsabile

ALBERTO RAFFAELLI CHIRURGO-DENTISTA DELLA SCUOLA DI VIENNA. Assistente per molti anni del dott. prof. Spreti. Visite e consulti dalle ore 8 alle 12. Udine - Via del Monte, 12 - Udine

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale, in Udine.

LA MIGLIORE ACQUA PER LA CONSERVAZIONE E SVILUPPO DEI CAPELLI E DELLA BARBA

Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza.



La barba, ed i capelli, aggiungono al viso aspetto di bellezza, di forza e di virilità.

CHININA-MIGONE

PROFUMATA E SENZA ODORE

L'Acqua di Chinina di A. Migone & C. è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne aggrava lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

L'Acqua di Chinina Migone si vende, tanto profumata che inodore, in fiale da L. 2.50 e L. 5.00, e in bottiglie grandi per l'uso della famiglia a L. 9.50 la bottiglia da tutti i Farmacisti, Profumieri, e Proppieri del Regno.

A Udine da Enrico Mason chiosciatore, fra i Dottori paroli, P. Bassano Miovisini droghiere, Angelo Fabris farmacista. — A Masiago da Boranga Silvio farmacista. — A Pordenone da Tama Giuseppe negoziante. — A Spilimbergo di Orlandi E. e Larise fratelli. — A Tolmezzo da Chiussi farmacia. — A Pontebba da Aristodemo Gattoli, negoziante.

ATTESTATI

« Signori Angelo Migone & C., Profumieri — Milano. « La loro Acqua Chinina-Migone sperimentata già più volte, la trovo la migliore acqua da toletta per la testa, perché igienica nel vero senso, e di gradevole profumo, e veramente adatta agli usi attribuiti dall'inventore. Un bravo e buon parrucchiere non dovrebbe esserlo sempre fornito. « Tanti saltegramenti, e salutandoli mi professo di loro devotissimo. « Dottor **Giorgio Giovinetti**, Ufficiale Sanitario « **L'ATERA** (Roma) ».

« Signori **ANGELO MIGONE & C.** — Milano. « La vostra Acqua di Chinina di soave profumo mi fu di grande sollievo. « Essendo affetto invecchiando dalla caduta dei capelli non solo, ma me li feci crescere e infuse loro forza e vigore. Le pillole, prima, erano inerte, e dopo, ditta sulla testa, ora sono totalmente scomparse. Ai miei figli, che avevano una capigliatura debole e rada, coll'uso della vostra Acqua ho assicurato una lussureggiante capigliatura. « **Cesira Lolli**.

NOVITA **SAPONE AMIDO BANFI** **NOVITA**

Nuova invenzione brevettata della Ditta Achille Banfi, Milano. — E tutto ciò che si può desiderare in un sapone da toilette. — Rende la pelle veramente morbida, bianca, vellutata, merco la nuova combinazione dell'amido col sapone. — Dura più d'ogni altro sapone perché è composto con sostanze speciali ed è fabbricato con macchina d'invenzione della Casa. — Superiore ai più rinomati saponi esteri. — Il prezzo poi è alle parità di tutti. Si vende a cent. 20, 30 e 50 al pezzo profumato e non profumato in apposite eleganti scatole.

SCORSO DELLA NOSTRA CASA È DI RENDEROLO DI CONSUMO GENERALE.

Verso cartolina-vaglia di lire 2 la Ditta A. Banfi spedisce tre pezzi grandi franco in tutta Italia. Vendesi presso tutti i principali droghieri, farmacisti e profumieri del Regno, e dai grossisti di Milano Paganini Villani e C. — Zini Cortesi e Berni — Perelli Parvatis e Comp.

In Udine trovata vendibile presso il parrucchiere **Angelo Gervasutti** in via Mercatovecchio.

FRANCOFONIA FERRARIO

Partenza	Arrivi	Partenza	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE
M. 1.53	8.55	D. 4.43	7.40
O. 4.45	8.55	O. 5.18	10.00
M. 6.08	9.49	O. 10.40	15.54
D. 11.25	14.15	M. 14.10	15.54
O. 12.20	19.20	M. 17.25	21.40
O. 17.80	22.27	M. 18.30	23.40
D. 20.18	23.00	O. 22.25	3.0450

(*) Questo treno si ferma a Pordenone.

(**) Fazio da Pordenone.

DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE
O. 8.50	8.55	O. 8.10	9.00
D. 7.55	9.45	D. 8.35	11.05
O. 10.55	18.45	O. 14.35	17.05
D. 17.05	19.05	D. 14.55	19.40
O. 17.55	20.40	D. 18.27	20.05

DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE
O. 9.10	9.55	O. 7.55	8.30
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.00
O. 18.40	19.25	O. 17.50	18.10

DA CASARSA A POSTOGE	DA POSTOGE A CASARSA	DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE
O. 6.45	6.22	O. 8.01	8.40
O. 9.05	9.43	O. 13.05	13.50
O. 18.50	19.38	O. 21.37	22.30

DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE
O. 8.10	8.55	O. 8.50	9.40
O. 8.55	11.30	O. 9.00	12.00
O. 14.20	17.40	O. 13.50	17.30

DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE
M. 3.15	7.30	O. 8.25	11.10
O. 8.01	10.57	O. 9.00	12.55
M. 15.42	19.45	O. 13.40	19.40
O. 17.25	20.30	M. 20.45	1.00

DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE
O. 7.45	8.30	O. 8.05	8.55
M. 12.05	15.30	O. 13.12	15.10
O. 17.14	19.14	M. 17.00	19.00

Colleganze — Da Postogeo per Venezia alle ore 9.42 e 19.45. Da Venezia arriva alle ore 12.55.

DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE
M. 6.07	6.58	O. 7.05	7.55
M. 9.50	10.16	M. 10.31	10.57
M. 11.20	11.48	M. 12.15	12.44
O. 18.44	19.16	O. 18.40	19.10
M. 20.10	20.38	O. 20.54	21.22

OMNIBUS DELLA STAZIONE DI CASARSA A UDINE

Partenza	Arrivi	Partenza	Arrivi
DA UDINE A CASARSA	DA CASARSA A UDINE	DA UDINE A CASARSA	DA CASARSA A UDINE
N. A. 8.00	8.40	N. A. 8.30	9.10
N. A. 11.30	12.10	N. A. 12.10	12.50
N. A. 14.50	15.30	N. A. 15.30	16.10
N. A. 18.00	18.40	N. A. 18.40	19.20

Brunitore istantaneo.

per pulire istantaneamente qualunque metallo, oro, argento, platino, bronzo, ottone ecc. Vendesi al prezzo di centesimi 20 presso l'Ufficio Annonzi del Giornale *IL FRIULI*, Udine, Via della Prefettura n. 8.

La Polvere Rosa

a base di chinina

per imbianchire i denti

senza distruggere lo smalto

dello Stabilimento farmaceutico **McCannari** di Bologna, in Via S. Pietro, 14. Licenziatari della provincia di Udine: **Angelo Gervasutti**.

Una scatola cent. 50

Si vende presso l'Amministrazione del giornale *IL FRIULI*.

MAGNETISMO

CONSULTORIO MEDICO-MAGNETICO D'AMICO

della celebre **Sonnambula chiaroveggente**

ANNA D'AMICO

L'uomo porta in sé gli elementi della sua guarigione fisica e morale, e il fluido che si sprigiona da un essere sano a profitto di un essere sofferente sarà sempre salutare e mai nocivo. Questo fluido ha nome **Magnetismo**. Esso stabilisce la sensibilità e trattiene la vita nei corpi compromessi da una azione anormale e perturbatrice.

La **Sonnambula Anna D'Amico** con l'assistenza del Medico del suo **QUANTICO MAGNETICO** e sotto la direzione del cognato di lei, **Prof. Pietro**, dà consulto sia di presenza che per lettera su

Malattie - Affari privati - Curiosità, ecc.

Gli attestati di riconoscenza che pervengono ogni giorno alla rinomata **Sonnambula** per le ottenute guarigioni provano sempre più l'efficacia della cura magnetica sulle seguenti malattie:

Anemia	Emorroidi	Mal di fegato	Suppressione dei mestru
Angina	Epilessia	Mal di gola	Sordità
Asma	Febbre	Mal d'occhi	Sterilità, impotenza nell'uomo e nella donna.
Balle di S. Vito	Inappetenza	Nevralgie	Tenia (solitaria)
Bronchite	Indigestione	Palpitazioni di cuore.	Tubercolosi e tisi in primo grado ed altre malattie che soltanto col mezzo del magnetismo si possono scoprire.
Coliche	Isterismo	Paralisi	
Delirio	Itterizia	Piaghe	
Emicrania	Lombaggine	Reumatismi	
Emorragie	Mal di denti	Scrofola	

Si risponde nello stesso giorno a tutte le lettere per consulti con la massima segretezza.

Corrispondenza in tutte le lingue

TUTTI POSSONO CONSULTARE LA SONNAMBULA

inviando al **Prof. D'Amico** via Roma, n. 2, Bologna, entro lettera raccomandata o per cartolina vaglia per l'Italia L. 5.20 — per l'Estero L. 6.

Se si tratta di **Malattie**, occorre spiegare i sintomi, affinché la **Sonnambula** possa prescrivere, con l'approvazione del **Medico assistente**, i rimedi.

Se si tratta di **Affari privati**, **Curiosità**, ecc. occorre scrivere la domanda opportuna e le iniziali della persona cui il consulto si riferisce, e la **Sonnambula** darà nel sonno magnetico gli schiarimenti e i consigli necessari.

A tutti i clienti ed a chiunque invierà al **Prof. D'Amico** la propria carta di visita, viene spedita gratis la **Gazzetta Magnetica Scientifica**, organo del Gabinetto D'Amico e della Società Magnetica Italiana.

Per qualunque consulto per corrispondenza conviene scrivere in lettera raccomandata (ad evitare disguidi postali) e dirigersi

Al Prof. PIETRO D'AMICO - Via Roma, N. 2 - Bologna.

LO SCIROPPO PAGLIANO

Medicamento depurativo del sangue

del **Prof. ERNESTO PAGLIANO**

Napoli 4 Calata S. Marco (casa propria).

presentato al Ministero dell'Interno del Regno d'Italia, Direzione Sanità, che non si oppone alla vendita.

Ad evitare che il pubblico resti ingannato da equivoche pubblicità dalle falsificazioni dei prodotti della nostra Ditta, da sleale concorrenza, è utile ricordare che i prodotti e lo **Sciropo Pagliano** della Casa **Ernesto Pagliano** si vendono esclusivamente in Napoli, 4 Calata S. Marco, presso la detta Casa, la quale non ha succursali altrove.

IL Esigete sulla Voccetta e sulla Scatola la **Marchia di fabbrica** depositata a norma di Legge.

TORD-TRIFE

Premiato all'Esposizione di Parigi 1889

CON MEDAGLIA D'ORO

Infallibile distruttore dei **Tozzi**, **Sordi**, **Tripe** senza alcun pericolo per gli animali domestici; da non confondersi sulla **Marca Bades** che è un po' nociva per suddetti animali.

DICHIARAZIONE

Bologna, 30 gennaio 1890.

Dichiaro con piacere che il signor **A. CONSERVARI** ha fatto, nei nostri Stabilimenti di macina, uno grano, pilatura riso, e **Tripe** in questa Città, due esperimenti del suo preparato detto **TORD-TRIFE**; e l'esito ne è stato completo, on, questa piazza, soddisfacente.

In fede.

FRATELLI POGGIOLI

Pacchetto grande L. 1.00 — Piccolo L. 0.50.

Trovato vendibile in UDINE, presso l'ufficio annanzi del giornale **IL FRIULI**, Via della Prefettura N. 8.